

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 63.521, 61.460, 67.845
ABONAMENTI: Un anno L. 2.500
Un semestre L. 1.300
Un trimestre L. 700
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29795
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciali a 600,00 - Censura L. 70 - Echi
spettacoli L. 70 - Cronaca L. 100 - Sport L. 100 - Pubblicità Soc. per la PUBBLICITÀ
L. 100 più tasse governative - Pagamento anticipato - Ritiro gratuito - Pubblicità
CITA' IN ITALIA (S.P.V.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefoni 61.372, 63.954.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'americano Earl ha invitato "a bombardare la Russia con bombe atomiche". Noi invitiamo i popoli a unirsi per salvare la pace dai cani arrabbiati come Earl.

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 236 MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE 1947 Una copia L. 10 - Arretrata L. 12

Roma parlerà per gli italiani

Nel luglio scorso, in un momento in cui a Roma imperava la canicola e la campagna elettorale era ancora lontana, l'avv. Mosconi, dirigente della sezione romana della Democrazia Cristiana, inviava a tutti i suoi fedeli una circolare riservata ammonendoli che le prossime elezioni amministrative di Roma saranno state una prova del fuoco per il quarto Governo De Gasperi.

Qualcuno potrebbe forse pensare che questo punto di vista abbia perso ogni valore dopo il verificatosi sabato scorso alla Assemblea Costituente; ma non è difficile ritenere che questo parere non deve essere condiviso dal pregevole avv. Mosconi.

Le elezioni amministrative a Roma, proprio perché svolgono nella Capitale l'Italia, assumono necessariamente una marcata importanza politica. Così l'anno scorso, anche se taluno volle negarlo, così è, ancor più, quest'anno, proprio perché esse interverranno in un momento in cui è in corso nel paese una dura lotta fra il Governo di colore e l'opposizione.

Lo schieramento parlamentare a quello che è, cioè quello che era, o meglio che fu il 2 giugno, quando la paura del «salto nel buio» e un programma avanzato di riforme furono il bastione e la carota della propaganda democristiana. Da allora, e rapidissimamente, sia il programma democristiano, sia il «salto nel buio» hanno dimostrato la loro incostanza e larghi strati di masse popolari ne hanno tratto le logiche conseguenze: questo fu il significato delle elezioni amministrative dei grandi centri urbani nel novembre dell'anno scorso; questo fu il significato delle elezioni regionali siciliane.

Oggi, poggiando su una maggioranza parlamentare che è ancora fissata dai risultati del 2 giugno, De Gasperi è riuscito a strappare un voto di fiducia, ma egli sa che quel voto non è il voto del popolo italiano, sa che ne il popolo italiano fosse chiamato alle urne, il governo da lui diretto sarebbe con certezza assoluta rovesciato. Di qui, ancora oggi, anzi oggi più che mai, dopo i 34 voti di maggioranza di sabato scorso, la validità della «prova del fuoco» di Mosconi.

Un milione di cittadini romani saranno chiamati alle urne; la popolazione lavoratrice della Capitale dovrà sostenere una grande battaglia per Roma; il governo da lui diretto sarebbe con certezza assoluta rovesciato. Di qui, ancora oggi, anzi oggi più che mai, dopo i 34 voti di maggioranza di sabato scorso, la validità della «prova del fuoco» di Mosconi.

DICHIARAZIONI DI THOREZ E DI POLLITT Francia e Inghilterra non saranno basi per aggressioni americane

FAVOREVOLI COMMENTI DEI SOCIALISTI E DEI DEMOCRATICI POLACCHI ALLA CONFERENZA D'INFORMAZIONE DEI NOVE PARTITI COMUNISTI

(Dal nostro corrispondente)
PARIGI, 7. — «Noi lavoratori e repubblicani, siamo e resteremo nel campo della democrazia e della pace. Perché l'interesse della Francia (la nostra storia ne fa fede), siamo con l'Unione Sovietica, con le democrazie nuove, con i popoli martiri di Spagna di Grecia, con i vietnamiti che lottano per la loro esistenza nazionale, nel quadro dell'Unione francese con i democratici e i proletari di tutti i paesi» ha affermato ieri a Parigi il ministro Thorez, segretario generale del Partito Comunista francese, in un comizio cui partecipavano 10.000 persone.

Annunciando poi la costituzione dell'Ufficio di Informazione a Belgrado, Thorez ha così continuato: «C'è appena bisogno di sottolineare l'importanza estrema di questa manifestazione dei 9 partiti comunisti. Essa raccoglierà l'approvazione entusiasta dei lavoratori e di tutti gli amici della pace. Essa farà affermare che si può avere in Francia una nuova guerra, e che questa guerra non è che la guerra di «avanzata» dell'aggressivo imperialismo americano».

«Questo è ciò che si nasconde dietro la politica americana in Grecia, in Turchia e in Persia; nelle domande americane al Governo laburista di por fine alla nazionalizzazione delle miniere in Grecia, ai americani; nel «piano Marshall» per l'Europa, dalla situazione della quale i milioni americani hanno tratto oltre 30 miliardi di dollari di profitto tra il 1940 e il 1945; nella tattica americana in seno al Consiglio di Sicurezza e nella recente proposta di Marshall di creare una nuova organizzazione che si sostituisce all'ONU per isolare le nazioni che sono oggi i principali custodi della pace nel mondo.

STORIE CHE TUTTI CONOSCONO NEGLI STATI UNITI

HARRY TRUMAN MEMBRO DELLA SETTA KU-KLUX-KLAN

In America c'è un'associazione segreta che ognuno ha sentito nominare: si chiama Ku-Klux-Klan. Nel Ku-Klux-Klan ci sono solo uomini americani d'origine anglosassone e di religione protestante. Il programma del Ku-Klux-Klan è di epurare gli Stati Uniti, e per questo la sua azione è diretta contro i cattolici, gli ebrei, le minoranze e i partiti di sinistra.

Il Ku-Klux-Klan si riunisce normalmente in determinate logge ed ha riti speciali.

In casi di emergenza, il Ku-Klux-Klan si mobilita e fa sentire la sua azione nelle nazioni, come avvenne per esempio quando il governatore dello stato di New York, Alfred Smith, fu portato candidato alla presidenza degli Stati Uniti. Ogni polacco desidera la pace e la sovranità del suo paese. Perciò la consultazione e lo scambio di opinioni fra i 9 Partiti Comunisti europei costituisce un fattore positivo pure per la Polonia.

LUIGI CAVALLO

«C'è un'associazione segreta che ognuno ha sentito nominare: si chiama Ku-Klux-Klan. Nel Ku-Klux-Klan ci sono solo uomini americani d'origine anglosassone e di religione protestante. Il programma del Ku-Klux-Klan è di epurare gli Stati Uniti, e per questo la sua azione è diretta contro i cattolici, gli ebrei, le minoranze e i partiti di sinistra.

Il Ku-Klux-Klan si riunisce normalmente in determinate logge ed ha riti speciali.

In casi di emergenza, il Ku-Klux-Klan si mobilita e fa sentire la sua azione nelle nazioni, come avvenne per esempio quando il governatore dello stato di New York, Alfred Smith, fu portato candidato alla presidenza degli Stati Uniti. Ogni polacco desidera la pace e la sovranità del suo paese. Perciò la consultazione e lo scambio di opinioni fra i 9 Partiti Comunisti europei costituisce un fattore positivo pure per la Polonia.

LUIGI CAVALLO

NUOVA SCONFITTA DEMOCRISTIANA NEL DIBATTITO COSTITUZIONALE

Il Senato sarà eletto a collegio uninominale

L'o.d.g. Nitti, approvato con 190 voti contro 181 - Fallita manovra democristiana per eludere come al solito il risultato del voto

L'Assemblea Costituente ha ieri iniziato i suoi lavori alle ore 16. La seduta mattutina non aveva avuto luogo per permettere ai deputati di partecipare ai funerali dell'on. Modigliani.

All'inizio della seduta, deputato e pubblico della tribuna, in piedi, hanno ascoltato le parole con le quali il presidente TERRACINI ha rievocato la vita e l'opera del deputato scomparso, il favorevole Giuseppe Emanuele Modigliani — ha detto tra l'altro il presidente, sentiva il valore che, per una democrazia di popolo, assumono le istituzioni e le funzioni parlamentari; e in queste si era immediatamente, di qui quella sua gelosa cura delle norme e dei regolamenti che partecipa a una nuova organizzazione, o strano bizantinismo, ma che aveva invece la sua consapevolezza che ogni cedimento su questo terreno avrebbe potuto favorire l'insurrezione.

A nome dei rispettivi gruppi, gli onorevoli Saragat, Targetti, Molè, Jussu, Nitti, Modigliani, Grieco, Scudillo e Gronchi si sono associati alla commemorazione.

Subito dopo sono stati ripresi i lavori costituzionali, che erano stati interrotti per una lista di candidati del governo, dopo che l'Assemblea aveva respinto un o.d.g. Perassi nel quale veniva affermato il principio della elezione indiretta per il Senato.

Sono ora di fronte due o.d.g. uno a firma LAMI STARNUTI ed altri favorevoli alla elezione indiretta con il sistema di collegio diretto e col sistema proporzionale per circoscrizioni regionali; l'altro a firma NITTI, LACONI ed altri, che sostiene il sistema di collegio uninominale.

Il presidente TERRACINI, ponendo in votazione la proposta dei democristiani dichiarò: «Desidero che i risultati chiari a chi risale la scala, e che il ritardo dei nostri lavori».

Alla prova dei voti la proposta, che avrebbe portato ad una sospensione del dibattito, è bocciata.

Il Governo fa propria nel Goriziano l'eredità antidemocratica dell' A. M. G.

I comunisti esclusi dalle amministrazioni comunali - La celebrazione della "Giornata del Garibaldino", impedita a Gorizia

GORIZIA, 7. — La prefettura di Gorizia ha proibito fino a nuova disposizione ogni pubblica manifestazione in considerazione della situazione di ordine contingente della provincia.

La disposizione è stata presa alla vigilia della Giornata del garibaldino che doveva aver luogo domenica 6 e alla quale avevano aderito il loro partecipazione gli on. Scocciamano e Boldrini del P.C.I., Pertini del P.S.I. ed il dott. Solani del P.D.A., vice comandante del Corpo Volontari della Libertà.

A questo grave provvedimento non ha fatto seguito un altro, in conformità del quale nelle zone del goriziano e del montafano vennero confermati i sindaci e le giunte municipali a suo tempo nominati dal governo militare alleato, con l'esclusione dei comunisti.

La Federazione del P.C.I. di Gorizia ha protestato presso il Governo chiedendo che fino al tempo delle prossime elezioni il P.C.I. sia rappresentato nelle Giunte degli enti amministrativi.

Intanto, mentre questi gravi provvedimenti della libertà democratiche vengono messi in atto, ai montafanesi e fascisti seguono impuniti a dar sfogo alla loro rabbia: quasi ogni notte si segnalano lanci di bombe contro abitazioni di antifascisti. Una attiva propaganda in vista delle elezioni per le commissioni interne che, in seguito alle rievocate richieste dei lavoratori, avranno luogo verso la fine del mese nei vari cantieri.

Perù sindacalisti operano con continuità per sabotare la organizzazione sindacale italiana. Si diffondono ad arte voci circa la costituzione di pseudo «sindacati liberi» e si promuovono scioperi come quello dei tagliatori di ferro dei Cantieri riuniti dell'Adriatico, nel tentativo di spezzare il fronte unitario dei lavoratori, e di far passare le rivendicazioni delle masse dalle mani urgenti rivendicazioni della classe operaia.

Ma i lavoratori della zona non si lasciano ingannare dalle manovre dei comunisti e dei fascisti. Si preparano più compatti dietro la C.G.I.L. in sostegno alle battaglie che essa ha ingaggiato per la difesa dei lavoratori.

18 Paesi decideranno sulle Colonie italiane

LONDRA, 7. — I sostituti dei quattro Ministri degli Esteri, nella seduta odierna, hanno deciso che tutti i 16 paesi firmatari del trattato di pace con l'Italia, saranno consultati come a potenza interessata sul futuro destino delle colonie italiane. I sostituti sono venuti altresì nella determinazione di accogliere la richiesta avanzata dall'Italia di essere consultata in merito al destino delle sue colonie. Saranno altresì consultati l'Egitto e la Lega Araba, che, come è noto, avanzano delle rivendicazioni territoriali nei riguardi della Libia.

Una proposta presentata dal sostituto britannico di concedere all'Iraq di poter esprimere il proprio punto di vista è stata respinta dai delegati degli Stati Uniti, della Francia e dell'Unione Sovietica.

I sostituti britannici ed americani non hanno chiesto che i paesi interessati siano consultati anche sulle questioni di procedura, ma i rappresentanti della Francia e dell'Unione Sovietica si sono dichiarati nettamente contrari, e non è stato possibile pertanto raggiungere alcun accordo al riguardo. La delegazione britannica ha presentato un progetto sui precisi compiti da affidare alla commissione di inchiesta.

380 arresti per il complotto slavocco

PRAGA, 7. — E' stato annunciato ufficialmente che sono terminate le indagini sul complotto slavocco tendente a rovesciare la Repubblica cecoslovacca e ad istituire uno stato indipendente in Slovacchia. Sono state arrestate 380 persone, di cui 200 sono state denunciate a piede libero.

Rimpasto nel Gabinetto Inglese

LONDRA, 7. — Il Primo Ministro inglese Attlee ha proceduto oggi ad un rimpasto ministeriale. Il maggiore da quando il Partito laburista si trovò al Governo.

Il ministro dei carburanti, Emanuel Shinwell, è passato al Ministero della guerra, e di conseguenza egli non è più parte del Gabinetto, nonostante le richieste del ministro che desideravano che egli conservasse il posto di Ministro dei carburanti.

Inoltre il Ministro dell'aviazione, Philip Noel Baker, è passato al ministero delle relazioni col Commonwealth.

«Zona di sicurezza»

Thorez ha quindi detto: «Coloro che egotisticamente detengono le ricchezze e ad un tempo si vantano di difendere il sistema della Francia a Hitler, paladino dei loro privilegi, stanno oggi allegramente sacrificando la nostra sovranità nazionale all'interesse dei trust imperialisti. Il «Figaro» ammette senza protestare che la Francia è compresa nella zona di sicurezza americana al pari della Grecia e della Turchia e da qui si può aggiungere anche la Spagna. I lavoratori ed i repubblicani esclamano ad ogni modo impedire l'asservimento del nostro paese».

I socialisti francesi ieri hanno «condannato» l'iniziativa comunista, facendo proprio, in un comunicato ufficiale, tutta l'argomentazione della reazione internazionale.

Da Londra si apprende che il segretario generale del partito comunista, Harry Pollitt, ha espresso questa sera la soddisfazione per le nazioni i cui partiti comunisti erano rappresentati alla conferenza di informazione di Varsavia.

Nel corso di un discorso pronunciato in un sobborgo di Londra, egli ha dichiarato: «Noi ci impegniamo a fare tutto quanto è possibile in Gran Bretagna per rendere favorevole al popolo consapevole della gravità della presente situazione internazionale e per proseguire la lotta per la pace e per l'indipendenza e la prosperità economica della Gran Bretagna contro l'offensiva dei dittatori del dollaro e dei loro sostenitori in Gran Bretagna». Churchill e i leaders laburisti di destra.

Affermando che il Governo laburista britannico non ha mai veramente cercato di giungere ad una intesa politica con l'Unione Sovietica e «con le nuove democrazie europee», Pollitt ha dichiarato: «Non vi può essere alcun dubbio che gli imperialisti americani attualmente al potere si stanno preparando per una nuova guerra».

Dopo aver affermato che essi hanno assegnato all'Inghilterra la responsabilità di «avanzata» dell'aggressivo imperialismo americano» Pollitt ha aggiunto:

«Questo è ciò che si nasconde dietro la politica americana in Grecia, in Turchia e in Persia; nelle domande americane al Governo laburista di por fine alla nazionalizzazione delle miniere in Grecia, ai americani; nel «piano Marshall» per l'Europa, dalla situazione della quale i milioni americani hanno tratto oltre 30 miliardi di dollari di profitto tra il 1940 e il 1945; nella tattica americana in seno al Consiglio di Sicurezza e nella recente proposta di Marshall di creare una nuova organizzazione che si sostituisce all'ONU per isolare le nazioni che sono oggi i principali custodi della pace nel mondo.

LA LOTTA PER LA SCALA MOBILE

Glistatali di Torino in sciopero per 24 ore

La solidarietà della Cdl romana con gli impiegati - Ripresa delle trattative per i metallurgici

Gli statali di Torino hanno effettuato uno sciopero di 24 ore, per protesta contro le condizioni di lavoro e per il mancato pagamento degli impegni riproposti assunti — non si è ancora deciso a rivedere i contratti di dipendenti e ad adeguarli a quello in uso nell'industria.

Lo sciopero è stato mirabilmente compatto: neppure una defezione è venuta a intorchiare il fronte dei lavoratori da Camera del Lavoro, in un telegramma inviato alla CGIL, ha sollecitato la Confederazione a richiamare immediatamente i dipendenti del Governo, senza i quali i pubblici dipendenti non potrebbero essere pagati.

Sollecitazioni in questo senso giungono quotidianamente da ogni parte d'Italia. Anche l'Esecutivo della C.G.I.L. ha approvato all'unanimità una mozione che impegna tutti i lavoratori della Capitale ad appoggiare la lotta degli statali. E' stata costituita una apposita commissione per studiare quelle forme di concreta solidarietà che possono essere praticate nel corso dell'agitazione.

Sono proseguite ieri le intense trattative tra industriali e lavoratori, i quali per definire i punti in discussione per il contratto degli impiegati e per il contratto degli operai, oggi si avrà un nuovo incontro.

La FIOT sta svolgendo un'azione nei riguardi di quegli industriali che rifiutano di pagare agli operai le ore passate nelle aziende durante lo sciopero degli impiegati e assistenti. La segreteria della FIOT avuta pertanto i lavoratori a non intraprendere azioni locali e ad attendere i risultati dell'azione federale.

Si è avuta ieri inoltre la prima presa di contatto tra la FIOM e la Confederazione dei lavoratori delle industrie metalmeccaniche, delle trattative sul contratto di lavoro dei metallurgici. Oggi si avrà un nuovo incontro.

Si è chiusa la seconda sessione della Commissione di studio dei contratti di lavoro degli statali, nel corso della quale sono stati concordati gli articoli del contratto.

Da parte loro, i ferroviari hanno contro il governo, contro i sabotatori della ricostruzione annidati dietro di esso, voteranno per il Blocco del Popolo.

Così il voto di Roma popolare e democratica esprimerà il voto del paese, sarà il voto di fiducia del popolo in sé stesso, nelle forze, nei partiti, negli uomini che lo rappresentano e che ne difendono gli interessi: sarà anche un voto di pace e di concordia nazionale: suonerà campana a morto solo per chi, avendo voluto governare senza il popolo, ha finito per governare contro di esso.

ALDO NATOLI

L'Ateneo genovese occupato dagli studenti

GENOVA, 7. — Gli studenti genovesi hanno occupato stamane l'Ateneo e sostengono le rivendicazioni avanzate dai colleghi della facoltà di medicina e chirurgia. E' stato diramato il seguente ordine del giorno: «In seguito al riallacciamento della soluzione della questione della facoltà di medicina e chirurgia, l'Università di Genova ha deciso di occupare tutti gli esami in tutte le facoltà sono sospesi. Gli studenti chiedono che venga convocata dal Rettore il Senato Accademico».

I FURORI GUERRAFONDI DELLA REAZIONE AMERICANA

L'ex Ministro Earl si vanta di voler bombardare l'U.R.S.S.

NEW YORK, 7. — Il delegato sovietico Viscinski ha rivelato, nel corso di una conferenza stampa, che l'ex ambasciatore americano in Bulgaria, Earl, da lui denunciato all'ONU come guerrafondaio, ha confermato in una sua recente dichiarazione le accuse sovietiche.

Earl ha infatti dichiarato: «Sono orgoglioso e adulo al più alto grado di essere stato chiamato dal signor Viscinski un istigatore alla guerra. Se per istigare alla guerra egli vuole intendere il fatto che ho invitato a bombardare la Russia con le bombe atomiche, egli ha perfettamente ragione».

Parallelamente a queste sempre più rabbiose manifestazioni guerrieri, continua ad accanirsi negli Stati Uniti, sul piano della politica interna, la persecuzione anticomunista.

È di oggi la pubblicazione, da parte del Dipartimento di Stato, del cosiddetto «codice di sicurezza» in base al quale saranno eliminati dalle amministrazioni statali gli americani i funzionari «suscettibili di costituire una minaccia alla sicurezza degli Stati Uniti».

Secondo tale codice, sarà considerato come pericoloso qualsiasi funzionario iscritto o simpatizzante del partito comunista, nazista o fascista. In base a tale scandalosa clausola sono dunque suscettibili di «epurazione», e posti allo stesso livello, i comunisti, che nell'Esercito americano hanno combattuto per la libertà e la difesa del paese dal nazismo, e i fascisti e nazisti, e cioè i rappresentanti di quelle forze che hanno tentato di soffocare con la violenza e la libertà in Europa e in Asia. Se Gracchi fosse vivo e fosse suddito americano, sarebbe oggi «epurato» dal Dipartimento di Stato alla stessa stregua di un membro di una organizzazione nazista.

Sono anche soggetti di «epurazione» i funzionari che frequentano abitualmente persone appartenenti al partito comunista. Il «Codice di Sicurezza» aggiunge ancora che ogni funzionario accusato di aver «professato preconcettamente un'ideologia contraria alla sicurezza degli Stati Uniti» sarà considerato.

Prossima firma dell'accordo italo-argentino

BUENOS AIRES, 7. — In seguito al felice esito dei negoziati svoltisi nella capitale argentina verranno firmati nel corso della presente settimana i precisi accordi economici e finanziari tra Argentina e Italia.